ISTITUTO COMPRENSIVO *"FRANCESCO GONIN"*
VIA DON POGOLOTTO, 45 – 10094 GIAVENO (TO) - Telefono 011-9376250
C.M. TOIC87000N C.F. 95579630013 PEC: TOIC87000N@pec.istruzione.it
PEO: TOIC87000N@istruzione.it sito internet: www.icgonin.edu.it
Codice Univoco UFE72H I.Pa:Istsc TOIC87000N

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
per la SCUOLA Secondaria di 1° grado

Il presente Regolamento è da intendersi come parte integrante del vigente Regolamento di Istituto
Delibera n. 113 del 23/03/2022

PRINCIPI GENERALI

Come previsto dalla normativa vigente è redatto il *Regolamento di disciplina della scuola*, che fa parte integrante del *Regolamento d'Istituto.* Scopo del regolamento è individuare i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*", le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle, come previsto dal D.P.R. n. 249 del 24/06/98, dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, successive modifiche ed integrazioni e la nota del 31 luglio 2008 prot. N. 3602/PO)

I destinatari delle norme contenute nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti sono gli alunni delle scuole secondarie di I e II grado, pertanto il presente regolamento non si applica alla scuola Primaria. Per gli alunni della scuola Primaria risulta tuttora vigente il R.D. 1927 del 26.04.1928, ad esclusione delle disposizioni da ritenersi abrogate per manifesta incompatibilità con la disciplina successiva.

Il compito preminente della scuola è educare e formare gli alunni. L'inosservanza delle norme del regolamento scolastico comporta una mancanza disciplinare per la quale sono previsti, a seconda della gravità, adeguati provvedimenti che hanno innanzitutto finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e a ristabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni devono intendersi, sempre e comunque, come temporanee e proporzionate all'infrazione commessa; esse devono ispirarsi, per quanto possibile, al principio della gradualità e alla riparazione del danno, soprattutto mediante attività a favore della comunità scolastica. Vengono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato. Vanno pertanto distinte le situazioni occasionali o fortuite dalle mancanze gravi, che indicano un persistente atteggiamento scorretto e irrispettoso verso gli altri. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Il provvedimento disciplinare deve essere applicato in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali.

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli studenti, di cui agli articoli dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti:

a. negligenza nell'assolvimento dei doveri: esecuzione dei compiti in classe o a casa, assiduità nella frequenza, presentazione delle giustificazioni, rispetto degli orari, attenzione in classe, compostezza;

b. disturbo dell'attività didattica;

c. danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature didattiche (compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.) e violazione delle norme di sicurezza e di igiene; sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti, tecnologici e non, appartenenti all'Istituto o appartenenti a docenti, enti, associazioni e messi a disposizione dell'Istituto;

d. inosservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto;

e. atteggiamenti in contrasto con il decoro proprio dell'Istituzione scolastica;

f. mancanza di rispetto e offesa alla dignità personale dei compagni, del personale che opera nella scuola, dei visitatori, dei docenti e del D.S.;

g. atti di violenza, tanto più gravi se essi comportano lesioni.

I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

- sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica (compresa l'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, e/o a particolari attività progettate dalla scuola)
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

ART. 1 -La responsabilità disciplinare è personale. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Ogni provvedimento disciplinare deve avere esclusivamente finalità educativa e non può influire sulla valutazione del profitto, ma solo sulla valutazione globale dello studente a fine percorso, quale indicatore di una partecipazione responsabile. Nei casi di inosservanza dei doveri scolastici si provvede di massima con il criterio del dialogo e del confronto, dando un congruo spazio di ascolto allo studente prima di attribuire qualsiasi sanzione disciplinare. Nessuna sanzione può essere irrogata senza che l'interessato abbia esposto le proprie ragioni. Nel caso delle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni le ragioni dovranno essere esposte per iscritto.

ART. 2 - Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il Consiglio d'Istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implichino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di stato. Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato, l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

ART. 3 - Attività alternative ai provvedimenti disciplinari

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento. L'organo giudicante offrirà quindi la possibilità allo studente di cambiare la sanzione disciplinare inflittagli in attività a favore della comunità scolastica. Tali sanzioni si definiscono in:

1. Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica.
2. Pulizia dei locali della scuola.
3. Attività di riordino di cataloghi, archivi, etc. che non confliggano con le regole della privacy.
4. Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale.
5. Produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

6. Attività di volontariato con enti esterni secondo le convenzioni attivate dall'Istituto.

Nessuna spesa potrà gravare sull'Amministrazione Scolastica.

Nei giorni di allontanamento temporaneo dalle lezioni lo studente è comunque auspicabile che frequenti la scuola e si impegni in attività di studio, di ricerca e/o funzionali alla vita della scuola, che l'organo che ha irrogato la sanzione individua, compatibilmente con la disponibilità del personale docente.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

ART. 4 - Procedura per l'applicazione delle sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni

- *Ammonizione verbale del Docente*

Il Docente ammonisce verbalmente lo studente e ne prende nota sul registro personale.

- *Ammonizione scritta del Docente*

Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro elettronico il comportamento sanzionato, informando in tal modo anche la famiglia.

- *Ammonizione scritta del Docente con possibilità di allontanamento temporaneo dalla lezione*

Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro il comportamento sanzionato, informa il Coordinatore di classe e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il registro on line. Eventualmente, ma non necessariamente, invia lo studente in Vicepresidenza, accompagnato da un collaboratore scolastico in servizio.
Per i comportamenti più gravi, o in caso di reiterazione, il Dirigente scolastico o il Vicario può allontanare lo studente sino al termine delle lezioni ed invita i genitori dello studente a prelevare il proprio figlio da scuola.

- *Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico*

Su segnalazione del Coordinatore di classe, il Dirigente Scolastico annota l'ammonimento nel Registro di classe dandone contestualmente comunicazione alla famiglia.
Nei casi previsti dal regolamento di Disciplina il Coordinatore di classe convoca la famiglia.

ART. 5 Procedura per l'applicazione di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni

Il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico, riunito in seduta straordinaria, dispone la sospensione dell'allievo, con delibera motivata per periodi fino a quindici giorni. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità della mancanza disciplinare ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si rinvia per la procedura al Codice Disciplinare degli Studenti, stilato ai sensi degli artt. 3, 4, 5 del DPR 235/2007.

Per quanto riguarda i provvedimenti di sospensione dalle lezioni, resta inteso che, nei limiti del possibile:

- saranno convertite in attività rieducative con finalità sociale;
- sarà vagliata l'opportunità di disporre consegne adeguate al tempo di allontanamento dalla comunità scolastica;
- sarà assicurato il mantenimento di forme di contatto con l'alunno/a e la sua famiglia;
- al termine dei giorni di sospensione sarà necessario per la riammissione in classe, un colloquio chiarificatore dei genitori e dell'alunno/a con il Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza, con il docente vicario o coordinatore di classe;
- è dovere dello studente acquisire le informazioni necessarie sullo svolgimento del programma nel periodo della sua assenza per sospensione.

ART. 6 Procedura per l'applicazione di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni OLTRE ai quindici giorni

In casi di recidiva, di atti di violenza grave o tali da generare allarme sociale, ove non sia possibile un intervento per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica, la sanzione è costituita

dall'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e, nei casi più gravi, dall'allontanamento dalla scuola, con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato.

Il Consiglio d'Istituto, riunito in seduta straordinaria, dispone la sospensione dell'allievo, con delibera motivata e per periodi superiori a quindici giorni. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e, dove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuoverà un percorso di recupero educativo (D.P.R.235 del 21.11.2007 art 1 comma B).

Il Consiglio d'Istituto riunito in seduta straordinaria, dispone con delibera motivata, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di Stato o l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art. 1 comma 9 bis).

Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla Famiglia o dallo stesso studente, sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, lo studente seguirà percorsi promossi dai servizi sociali. (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art. 1 comma 10).

ART. 7 - Organo di garanzia *(D.P.R. n°235 del 21/11/2007 art 2)*

Il Consiglio di Istituto, relativamente alla scuola Secondaria di primo grado, individua compiti e modalità di esercizio dell'Organo di Garanzia così come previsto all'art.2 del D.P.R. 235 del 21 novembre 2007, di seguito indicato:

art. 1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso da parte dei genitori degli alunni sanzionati. I seguenti articoli disciplinano l'istituzione e le modalità di funzionamento dell'Organismo previsto a tale scopo dal Decreto 235/2007, dove viene comunque stabilito che il ricorso deve pervenire all'Istituto entro quindici giorni dalla data della sanzione e che l'Organo di Garanzia deve pronunciarsi in merito entro i successivi dieci giorni, trascorsi i quali, la sanzione si ritiene comunque confermata.

L'Organo di Garanzia viene Istituito all'insediarsi del Consiglio di Istituto e rinnovato nelle sue componenti allo scadere del mandato triennale del Consiglio stesso o qualora se ne ravvisi la necessità per trasferimento o rinuncia motivata da parte di uno più componenti. Il ricorso non incide sui tempi di esecutività delle sanzioni. L'eventuale revisione o annullamento della sanzione avrà quindi effetto solo sugli esiti secondari quali la valutazione periodica o finale del comportamento dell'alunno/alunni.

art. 2. È costituito da due genitori (più due supplenti) e da un insegnante nominati dal Consiglio stesso il quale, per quanto riguarda la componente docente, si avvarrà dei nominativi (un effettivo e un supplente) segnalati dal Collegio dei docenti. Il Dirigente scolastico fa parte di diritto dell'Organo di Garanzia e lo presiede.

art. 3. Nel caso in cui nei fatti connessi alla richiesta di convocazione di tale Organo siano implicati genitori e insegnanti suoi componenti, tali genitori e/o insegnanti dovranno astenersi dalla partecipazione alla/alle riunioni dedicate all'esame di tale caso. Per dar modo all'Organo di Garanzia di poter esercitare comunque le sue funzioni il Dirigente scolastico provvederà d'urgenza alla surroga temporanea di uno o più componenti, facendo ricorso ai supplenti già nominati dal Consiglio di Istituto, mantenendo inalterata la proporzionalità delle sue componenti.

art. 4. Le deliberazioni dell'Organo di garanzia dovranno essere assunte con votazione a maggioranza assoluta dei suoi membri. In caso di parità il voto del Dirigente scolastico avrà valore dirimente.

art. 5. Le deliberazioni dell'Organo di garanzia impegnano il Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto che hanno comminato la sanzione disciplinare in esame a rivedere la propria decisione tenendo coerentemente conto di quanto indicato dall'Organo di Garanzia.

art. 6. L'Organo di Garanzia ha il compito di prendere atto della richiesta presentata dagli aventi titolo (genitori degli alunni sanzionati), raccogliere la documentazione necessaria alla valutazione del caso, stabilire data, luogo e orario della propria convocazione. In tale sede procederà all'esame della documentazione raccolta a cura dei docenti membri dell'Organismo, ascolterà brevemente i ricorrenti, si riunirà in forma rigorosamente riservata per discutere e deliberare.

art. 7. L'Organo di garanzia è chiamato a ripercorrere le fasi del procedimento sanzionatorio, dall'accertamento dei fatti, alla corretta applicazione di metodo e di merito, di quanto stabilito nel regolamento di disciplina. La sua eventuale delibera di annullamento e/o di revisione di quanto stabilito in sede di Consiglio di Classe o di Consiglio di istituto, deve necessariamente riguardare gravi irregolarità o errori che si siano constatati nel percorso deliberativo su esposto.

ART. 8 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale.
Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunziarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

ART. 9 -In base a quanto disposto dal D.P.R. 249/1998 (art n°4), dal D.P.R. 235/2007 e tenuto conto delle direttive del Ministro della P.I. pro. 30 del 15.03.07 e n° 104 del 10/11/07, vengono stabilite le seguenti sanzioni disciplinari:

QUADRI ESEMPLIFICATIVI RIASSUNTIVI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

<u>Quadro 1</u> - Violazione del dovere di assiduo impegno e regolare frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio

Rif.	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE (a cascata a seconda della gravità dell'infrazione)	PROCEDURA
A	**Mancato svolgimento dei compiti a casa o copiatura degli stessi.**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente della materia - Docente coordinatore	- Notifica ai genitori su RE - Eventuale convocazione
B	**Dimenticanza sistematica dei materiali, dei libri, dei compiti, del diario o dei documenti scolastici**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente della materia - Docente coordinatore	- Notifica ai genitori su RE - Eventuale convocazione

C	**Assenze o ritardi non giustificati; reiterata mancanza della presentazione della giustificazione**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore -DS	- Notifica ai genitori su RE (eventuale rinforzo tramite colloquio telefonico)
D	**Ritardi reiterati in ingresso**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - D.S.	- Notifica ai genitori su RE (eventuale rinforzo tramite colloquio telefonico)
E	**Ritardi al rientro dell'intervallo o del cambio d'ora**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - Docente coordinatore - D.S.	- Segnalazione al Doc. coordinatore - Notifica ai genitori su RE (eventuale rinforzo tramite colloquio telefonico)
F	**Uscita temporanea dalla scuola senza permesso**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 3 giorni in caso di reiterazione	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione
G	**Allontanamento volontario da scuola senza permesso**	- Richiamo scritto e sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 3 giorni	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione

H	**Falsificazione della firma del genitore o dei documenti ufficiali; assenza all'insaputa dei genitori**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 3 giorni	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione

<u>Quadro 2</u> - Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

Rif.	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE (a cascata a seconda della gravità dell'infrazione)	PROCEDURA
A	**Danneggiamento di materiali attinenti alle norme di sicurezza (estintori, manichette antincendio, defibrillatore, …)**	- Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza - Risarcimento economico e/o ripristino. - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 3 a 15 giorni	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Segnalazione all'autorità giudiziaria.

B	**Introduzione e uso di materiali incendiari e/o oggetti pericolosi nei locali scolastici**	- Richiamo scritto e eventuale sequestro del materiale pericoloso - Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza - Risarcimento economico e/o ripristino. - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 3 a 15 giorni con obbligo di impegno in lavori socialmente utili	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Segnalazione all'autorità giudiziaria in caso di danno/reato.
C	**Introduzione e consumo di sostanza proibite negli spazi scolastici e nei viaggi di istruzione e uscite didattiche**	- Richiamo scritto - Sanzione pecuniaria in caso di fumo - Esclusione dal viaggio successivo - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	- Docente - Docente coordinatore - Delegato del D.S. - D.S. -Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori. - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria.
D	**Violazione delle norme di evacuazione dell'edificio e/o delle norme di sicurezza personale**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 3 giorni in caso di reiterazione	- Docente - Rspp - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori. - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.

E	**Atteggiamenti non meglio specificati in contrasto con del Regolamento d'Istituto (regolamento alunni)**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S.	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. ed ai genitori su RE (eventuale rinforzo su diario)
F	**Introduzione di estranei in Istituto**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 3 giorni in caso di reiterazione	- Docente - Rspp - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori. - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.
G	**Mancato rispetto dei Regolamenti specifici (laboratorio informatico, palestra, mensa, biblioteca, ...) o delle norme di sicurezza presenti nel regolamento d'Istituto art.15, art. 34 (scuolabus) e art.35 (lezioni di strumento)**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dal laboratorio ed invio all'Ufficio di Presidenza - Risarcimento economico e/o ripristino. - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 3 giorni	- Docente dell'ora o docente responsabile del laboratorio - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S. e comunicazione ai genitori. - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.
H	**Svolgimento di attività non previste nell'ora, compreso il consumo non autorizzato di cibi e bevande**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente dell'ora - D.S.	- Notifica ai genitori su RE (eventuale rinforzo tramite colloquio telefonico) - Convocazione della famiglia in caso di reiterazione

I	**Uso non autorizzato del cellulare o altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (senza diffusione di immagini, video o audio)**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sequestro del cellulare - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 giorno, in caso di reiterazione	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S con consegna del cellulare sequestrato e comunicazione ai genitori. - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.
L	**Visione di siti illegali durante l'utilizzo scolastico dei device (anche in comodato d'uso)**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sequestro del device - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 giorno, in caso di reiterazione	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - DS - Consiglio di classe	- Annotazione sul RE - Notifica al D.S con consegna del cellulare sequestrato e comunicazione ai genitori. - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.

Quadro 3 - Violazione del dovere del rispetto della persona

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Rif.	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione	SANZIONATORE (a cascata a seconda della gravità dell'infrazione)	PROCEDURA
A	**Interventi di disturbo durante le lezioni**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio all'Ufficio di Presidenza	- Docente della materia - D.S.	- Notifica ai genitori su RE - Eventuale convocazione

B	**Violazione del diritto allo studio degli altri studenti ed interruzione volontaria dell'attività scolastica**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 15 giorni	- Docente - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Eventuale convocazione - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Segnalazione all'Autorità giudiziaria (es per procurato allarme)
C	**Linguaggio non adeguato (senza aggressione verbale mirata)** **Derisione nei confronti di compagni, emarginazione**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto	- Docente - D.S.	- Notifica ai genitori su RE
D	**Espressioni e comportamenti oltraggiosi e discriminanti in relazione a confessioni religiose, etnie, di genere e caratteristiche personali**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 1 a 10 giorni con obbligo di impegno in lavori socialmente utili	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Eventuale convocazione - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.
E	**Comportamenti fisicamente aggressivi ma non lesivi**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni / sanzioni alternative da 1 a 5 giorni.	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Eventuale convocazione - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.

F	**Aggressioni verbali e/o scritte ai docenti, agli studenti, al personale A.T.A, al D.S., ad esperti esterni, anche attraverso mail, chat, social network (anche al di fuori del contesto scolastico)**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 10 giorni con obbligo di impegno in lavori socialmente utili	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Eventuale convocazione - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
G	**Utilizzazione di cellulari, apparecchiature di registrazioni video e foniche durante l'attività didattica senza autorizzazione al fine della diffusione di audio/video.**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Sequestro del cellulare - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Eventuale convocazione - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
H	**Atti di bullismo e/o di cyberbullismo con conseguenze dirette o indirette su singoli alunni/gruppo classe.**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 5 a 15 giorni con obbligo di impegno in lavori socialmente utili	- Docente; - Docente coordinatore; - D.S. - Referente del Cyberbullismo; - Consiglio di classe;	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Convocazione della famiglia - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Segnalazione all'Autorità giudiziaria

I	**Diffusione di materiali inneggianti al razzismo e/o a discriminazioni culturali, etniche, religiose, politiche.**	- Richiamo scritto - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 5 a 15 giorni con obbligo di impegno in lavori socialmente utili	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Convocazione famiglia - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria

<u>Quadro 4</u> - Violazione del dovere del rispetto delle strutture, delle attrezzature scolastiche e dei beni pubblici e privati

- Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le attrezzature, i macchinari, i sussidi didattici ed a non recare danno alle cose

- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica

Rif.	**MANCANZE DISCIPLINARI**	**SANZIONE secondo la gravità e la reiterazione**	**SANZIONATORE (a cascata a seconda della gravità dell'infrazione)**	**PROCEDURA**
A	**Danneggiamenti, anche involontari, delle attrezzature appartenenti all'Istituto o a docenti, enti, associazioni e privati**	- Richiamo scritto - Risarcimento economico e/o ripristino. - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Convocazione famiglia - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.

B	**Appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola e/o dei privati (docenti, compagni…)**	- Richiamo scritto - Restituzione del bene o risarcimento economico - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 15 giorni con obbligo di impegno in lavori socialmente utili	- Docente - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Convocazione famiglia - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione. - Notifica all'autorità giudiziaria
C	**Scarsa cura o danni alle strutture e agli arredi** **(art 52)**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Allontanamento dalla classe ed invio negli Uffici di Presidenza - Ripristino e/o risarcimento - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 15 giorni	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Convocazione famiglia - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione - Notifica all'ente proprietario e eventuale notifica all'autorità giudiziaria
D	**Inserimento di programmi software pirata nei computer della scuola**	- Richiamo verbale - Richiamo scritto - Risarcimento economico e/o ripristino. - Sospensione dalle lezioni/sanzioni alternative da 1 a 5 giorni	- Docente dell'ora - Docente coordinatore - Responsabile del laboratorio - D.S. - Consiglio di classe	- Notifica al D.S. ed ai genitori su RE - Istruttoria del C.d.C.: audizione delle parti coinvolte (allievo, docenti, genitori), sanzione.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Sandra TEAGNO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, co. 2, D. Lgs. 39/1993)